

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2019 - 2020

1

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera "a" del T.U. 16/04/94, n. 297;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 08/03/99, n. 275;

VISTO il D.I. 01/02/2001, n. 44;

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 13/12/2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Angeloni

"La crescita civile e culturale dello studente si realizza nella consapevolezza del valore positivo della regola, intesa come attuazione di una libertà personale fondata sul rispetto degli altrui diritti e sull'adempimento dei propri doveri"

Dal "Quaderno del Patto di Corresponsabilità Educativa"

SOMMARIO

ART. 1 DIRITTO ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE	4
ART. 2 DIRITTO ALLA RISERVATEZZA	4
ART. 3 DIRITTO ALL'INFORMAZIONE	4
ART. 4 PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA	4
ART. 5 VALUTAZIONE	4
ART. 6 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	4
ART. 7 INCLUSIONE	5
ART. 8 DIRITTO DI RIUNIONE E DI ASSEMBLEA	5
ART. 9 FREQUENZA ED ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	6
ART. 10 COMPORTAMENTO	6
ART. 11 CAMBIO ORA	7
ART. 12 ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC	7
ART. 13 RICREAZIONE	7
ART. 14 RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	7
ART. 15 UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO	8
ART. 16 ASSENZE COLLETTIVE	9
ART. 17 RITARDI	9
ART. 18 USCITE ANTICIPATE	9
ART. 19 USO DI LABORATORI, PALESTRA E BIBLIOTECA	10
ART. 20 DIVIETI	10
ART. 21 ESONERO EDUCAZIONE FISICA E ATTIVITÀ SPORTIVE INTEGRATIVE	11

ART. 22 INFORTUNI E INDISPOSIZIONI	12
ART. 23 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	12
ART. 24 ESAMI DI IDONEITÀ	13
ART. 25 ESAMI INTEGRATIVI	13
ART. 26 ISCRIZIONI TARDIVE	14
ART. 27 DIFFUSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO; AFFISSIONI, PUBBLICITÀ DEGLI ATTI	14
ART. 28 RESPONSABILITÀ	15
ART. 29 DISPOSIZIONI GENERALI ED USO DI LABORATORI, AULE SPECIALI E PALESTRA	16
ART. 30 VIAGGI D'ISTRUZIONE	17
ART. 31 VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE	18
ART. 32 CRITERI PRECEDENZA ISCRIZIONI LICEO SPORTIVO	19
ART. 33 RIMANDI	19
ART. 34 ABROGAZIONE DELLE NORME CONTRASTANTI	20
ART. 35 MODIFICHE AL REGOLAMENTO	20

Il Regolamento d'Istituto stabilisce le regole e le modalità di comportamento a cui tutti i soggetti della comunità scolastica devono attenersi.

Esso è parte integrante dell'Offerta Formativa e si configura come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo al fine di favorire il percorso formativo di ogni studente.

In funzione di questo percorso, l'osservanza delle regole è indispensabile a sviluppare il senso di responsabilità, il rispetto degli impegni presi, dei propri doveri, del lavoro proprio e altrui.

Per quanto riguarda le competenze e il funzionamento degli Organi Collegiali, si fa riferimento alla normativa scolastica vigente.

Copia del presente Regolamento viene consegnata ad ogni classe, letto e spiegato dal coordinatore, affinché ogni studente possa prenderne cognizione ed è consultabile nel sito web dell'Istituto.

L'iscrizione all'Istituto comporta l'accettazione del presente Regolamento. (D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249, così come modificato ed integrato dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007)

Art. 1 Diritto alla formazione culturale e professionale

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale, civica e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, adeguata all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva, ma con particolare riguardo dell'ambiente e salute.

Art. 2 Diritto alla riservatezza

Lo studente ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica.

I genitori hanno il diritto di avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli dagli insegnanti. I dati personali dello studente e le valutazioni di profitto devono essere utilizzati nel rispetto delle leggi sulla privacy.

Art. 3 Diritto all'informazione

Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare sulle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione e su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.

Art. 4 Partecipazione alla vita della scuola

Lo studente ha diritto di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nel rispetto delle norme contenute in codesto documento.

Art. 5 Valutazione

Lo studente, al fine di sviluppare l'autovalutazione ha il diritto di:

- conoscere i criteri adottati dai docenti nella valutazione delle prove di verifica;
- visionare le prove scritte e pratiche corrette in tempi ragionevolmente brevi;
- conoscere il voto attribuitogli dal docente al termine della verifica orale e all'atto della consegna delle prove scritte e pratiche corrette.

Art. 6 Organizzazione delle attività didattiche

Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti in funzione della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Art. 7 Inclusione

L'Istituto garantisce la formazione integrale dell'individuo nel pieno rispetto della pari dignità e uguaglianza delle persone. Presta particolare attenzione all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto promuove il successo formativo degli alunni diversamente abili, di quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento, di quelli con Bisogni Educativi Speciali e la loro inclusione intesa come partecipazione attiva alla vita comunitaria, in attuazione dei principi espressi dalla Costituzione, dalla L. 104/92 e successive modifiche, dalle Linee guida MIUR del 04/08/09, dalla Legge n.170 dell'8/10/2010 e dalla CM n.8 del 6/3/2013.

In questo processo svolgono un ruolo fondamentale il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH d'Istituto e GLHO) collettivi, che si assumono la responsabilità di monitorare l'integrazione nel suo complesso, con un impegno costante rispetto al rischio di emarginazione.

Il GLI e il GLH nelle more delle disposizioni ministeriali utilizzano il Profilo di funzionamento (Diagnosi funzionale e Profilo Dinamico Funzionale), il Piano Educativo Individualizzato (PEI per obiettivi minimi e PEI differenziato, PEI-ICF a partire dalle classi prime dell'a.s. 2019/2020), gli incontri con il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno e curricolari, la componente medica, gli assistenti specialistici e la famiglia. Tali incontri costituiranno, momenti di verifica e monitoraggio, utili a delineare il percorso da seguire per una corretta inclusione degli alunni.

Relativamente all'integrazione l'Istituto garantisce il rispetto della cultura, della religione e delle eventuali difficoltà di apprendimento nella comunità scolastica degli studenti stranieri.

Art. 8 Diritto di riunione e di assemblea

L'Istituto garantisce l'esercizio del diritto di riunione degli studenti e di organizzazione di Assemblee di Classe e d'Istituto nel rispetto delle norme di Legge e del presente Regolamento.

Non possono essere autorizzate assemblee nell'ultimo mese di lezioni.

È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata. L'Assemblea di Istituto è convocata su richiesta dei Rappresentanti d'Istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico con almeno cinque giorni di anticipo; deve essere redatta in forma scritta e specificare ordine del giorno, modalità e orario di servizio.

I sottoscrittori assumono la responsabilità dell'iniziativa; essi devono fornire sufficienti garanzie di ordinato svolgimento della riunione ed impegnarsi a lasciare i locali puliti ed in ordine. Gli organizzatori devono redigere un sintetico verbale di quanto trattato nell'Assemblea e consegnarlo alla Presidenza entro il termine di cinque giorni dalla data del suo svolgimento.

I Presidenti delle assemblee sono responsabili della conduzione dei lavori e di quanto avviene. Il Dirigente o un suo delegato, di sua iniziativa o su richiesta del Presidente, può intervenire e può sciogliere l'assemblea qualora emerga l'impossibilità di un regolare svolgimento o ravvisi il mancato rispetto delle norme e un pericolo per i partecipanti con riserva da parte del DS di assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

Su autorizzazione del Consiglio d'Istituto, alle assemblee studentesche (per un massimo di n.4 nel corso dell'anno) possono partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici o ex studenti.

È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Classe al mese, della durata massima di due ore.

L'assemblea non può tenersi sempre lo stesso giorno della settimana né utilizzare, di norma, ore dello stesso insegnante.

Il verbale dell'assemblea deve essere consegnato dai Rappresentanti di Classe in presidenza (Referenti di Plesso) entro tre giorni dal suo svolgimento.

Il docente che ha concesso l'ora per lo svolgimento dell'Assemblea di Classe potrà eventualmente sospendere l'assemblea qualora ravvisasse la mancanza di condizioni per consentire un regolare svolgimento dell'assemblea stessa.

Le Assemblee dei genitori, di Classe e d'Istituto, vengono convocate, le prime dalla maggioranza dei genitori della classe; le seconde da almeno il 10% o dal Presidente del Consiglio e si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

Art. 9 Frequenza ed assolvimento degli impegni scolastici

Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e di adempiere con diligenza agli impegni di studio curricolari e domestici.

La frequenza è obbligatoria anche per tutte le attività programmate ed organizzate dal Consiglio di Classe.

La frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla determinazione del voto di condotta, che a tutti gli effetti fa parte del curriculum dello studente. Pertanto il numero delle assenze e dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificate, diventa preclusivo della valutazione dello studente e dell'attribuzione nel triennio del credito scolastico in sede di consiglio finale.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. L'Istituto, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.

Art. 10 Comportamento

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e ATA e dei compagni, lo stesso rispetto e mantenere sempre un comportamento consono alla convivenza civile, rispettando il lavoro di tutti i lavoratori scolastici.

Agli studenti è prescritto un abbigliamento decente e decoroso. È vietato portare cappelli durante le lezioni.

I comportamenti che violano le norme del codice penale devono essere denunciati all'autorità giudiziaria dal D.S. o da qualunque componente del personale scolastico, ai sensi dell'art.331 del Codice Penale. Di essi vengono informate le famiglie e i consigli di classe.

Gli studenti sono tenuti a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici quando, in alcune occasioni, vengano incaricati dal docente della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza. Sono tenuti inoltre ad eseguire con assoluta tempestività e rigore le azioni previste in caso di evacuazione a seguito di calamità e/o di simulazione (si veda Piano di Evacuazione predisposto dal Responsabile Sicurezza).

Gli studenti non possono allontanarsi arbitrariamente dall'edificio scolastico per tutta la durata delle lezioni.

È atto divieto agli studenti di invitare estranei nelle aree scolastiche e di intrattenersi con persone che non siano dell'Istituto.

Gli studenti possono interrompere le lezioni per parlare con gli alunni di una classe diversa solo se in possesso dell'autorizzazione del Dirigente Scolastico e previo consenso del docente che sta tenendo la lezione.

È assolutamente vietato sostare nei bagni, negli androni, fuori dalle aule, in prossimità delle uscite di sicurezza e fuori dai laboratori durante l'orario di lezione ed al cambio di ora.

Gli studenti non possono assentarsi o allontanarsi dalle aule in orario di lezione, anche per andare in bagno, senza autorizzazione dell'insegnante. Di norma l'autorizzazione non potrà essere concessa a più di un allievo per volta; l'assenza dalla classe dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario. Qualora uno studente si allontani dalla classe senza aver chiesto l'autorizzazione, il docente lo annoterà sul registro e tale comportamento dà luogo a sanzioni disciplinari.

Gli studenti possono recarsi nella sala insegnanti e in segreteria solo su autorizzazione di un docente e per seri motivi. È fatto divieto agli studenti di recarsi nei laboratori o in altre aule momentaneamente vuote senza la presenza di un insegnante accompagnatore.

I ritardi non motivati, accertati dai docenti al termine dell'intervallo e annotati sul registro, al rientro dai laboratori e dalla palestra e in generale nei cambi d'ora, potranno dar luogo a sanzioni.

L'uso del telefono cellulare è tassativamente vietato: il cellulare deve essere spento.

L'uso dell'ascensore è vietato agli studenti non accompagnati.

È assolutamente vietato fumare in tutti i locali scolastici, compresi i servizi igienici, e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola. Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche.

Durante tutte le attività curriculari ed extracurriculari che si tengono al di fuori dell'edificio scolastico (visite guidate, gite d'istruzione, stage, partecipazione a conferenze, spettacoli, ecc.) gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto. Devono rispettare cose e persone e seguire scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni degli accompagnatori.

A tutte le categorie di persone operanti nella scuola ed ai genitori degli studenti sono di obbligo la conoscenza e il rispetto delle norme stabilite nel regolamento quale garanzia del buon funzionamento dell'istituto scolastico.

La scuola è un bene comune e, pertanto, tutti coloro che ne usufruiscono devono tenere un comportamento corretto ed adeguato. È obbligo di ciascuno usare con massima cura le suppellettili, i libri, le attrezzature didattiche in genere e gli stessi beni strutturali dell'Istituto, ivi compresi gli spazi esterni; in caso di relativo danneggiamento il Dirigente Scolastico assumerà gli opportuni provvedimenti di natura disciplinare e/o risarcitoria.

Art. 11 Cambio ora

Al cambio di ora gli studenti sono tenuti a restare in aula, a non sostare sulla porta e a mantenere un comportamento tranquillo e rispettoso degli altri. In caso contrario il docente in entrata potrà assumere gli opportuni provvedimenti.

Se in corrispondenza del cambio dell'ora gli studenti di una classe devono recarsi in altra aula, laboratorio o palestra, essi sono tenuti ad attendere all'interno della propria aula il docente dell'ora successiva che li accompagnerà nel trasferimento. Gli studenti, accompagnati dai docenti interessati, sono tenuti ad effettuare il trasferimento in silenzio nel rispetto delle lezioni che si tengono nelle altre aule.

Art. 12 Alunni che non si avvalgono dell'IRC

Gli studenti che non si avvalgono della Religione Cattolica devono dichiararlo al momento dell'iscrizione precisando se intendono avvalersi delle attività alternative organizzate dall'Istituto o se intendono effettuare lo studio individuale o assistito; gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica non possono uscire dall'Istituto nelle ore intermedie di lezione per ragioni organizzative e didattiche.

I permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata che hanno espresso l'opzione "Uscita dalla scuola" sono concessi esclusivamente quando, nell'orario definitivo delle lezioni, l'IRC è collocata all'inizio o al termine delle lezioni.

Art. 13 Ricreazione

La ricreazione, che è disposta dal Consiglio d'Istituto, è parte integrante dell'orario di lezione. La vigilanza, durante l'intervallo, è affidata ai docenti dell'ora in cui cade l'intervallo, coadiuvati dai collaboratori scolastici in servizio nei piani e nei laboratori secondo precise disposizioni di turnazione redatte dallo staff di Dirigenza.

Su disposizione del docente in orario la classe può effettuare la ricreazione in prossimità delle aree scolastiche esterne, accompagnata e sotto responsabilità del docente stesso.

L'elenco degli ordini per le colazioni deve essere compilato dal rappresentante di classe (o da un suo designato) nei primi 10 minuti della prima ora di lezione senza creare disturbo o rallentare l'inizio della lezione. Lo stesso rappresentante consegnerà l'ordine al collaboratore scolastico il quale provvederà a consegnarlo all'operatore che gestisce gli ordini, previa autorizzazione del docente presente in aula.

Art. 14 Rispetto dell'ambiente scolastico

È dovere degli studenti utilizzare correttamente le strutture, non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto e della Provincia e contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Gli studenti sono tenuti a non sporcare gli ambienti scolastici e ad effettuare la raccolta differenziata servendosi correttamente degli appositi contenitori.

Gli studenti devono utilizzare i servizi igienici in modo corretto rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.

Ogni studente è corresponsabile dell'integrità degli arredi e delle attrezzature dell'Istituto ed è responsabile del materiale didattico che gli viene affidato.

Coloro che provocheranno guasti al materiale, alle attrezzature, comprese LIM, alle suppellettili dell'Istituto o della Provincia, proprietario dell'immobile, saranno tenuti a risarcire i danni.

Qualora il responsabile del danno rimanga ignoto tutti gli alunni della classe saranno tenuti al risarcimento.

L'istituzione scolastica non è responsabile per la custodia dei beni di proprietà degli allievi. Si raccomanda ancora agli allievi di non portare a scuola oggetti di valore o somme ingenti di denaro e, comunque, di non abbandonare mai incustoditi i propri beni.

Art. 15 Utilizzo registro elettronico

Per la comunicazione da parte della scuola delle assenze e delle valutazioni riportate dagli alunni viene utilizzato il registro elettronico a cui le famiglie possono accedere con le credenziali consegnata all'inizio dell'anno ai nuovi alunni.

Le famiglie provvedono a giustificare le assenze dei propri figli tramite il registro elettronico. Tutte le assenze (comprese eventuali manifestazioni) devono essere giustificate il giorno del rientro, utilizzando il registro elettronico. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro un termine massimo di due giorni scolastici, la vicepresidenza invita la famiglia ad una tempestiva regolarizzazione.

Gli studenti maggiorenni possono firmare personalmente la giustificazione previa liberatoria del genitore o di chi ne fa le veci con fotocopia del documento d'identità firmato.

I genitori degli alunni maggiorenni devono, ritenendolo opportuno, presentare all'inizio dell'anno scolastico una liberatoria in cui autorizzano il figlio/a a firmare in proprio le giustificazioni.

In caso di assenza superiore a 5 giorni causata da malattia è fatto obbligo di presentare, oltre alla giustificazione, certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza dei locali scolastici entro 3 giorni dal rientro.

In caso di assenze frequenti, non giustificate o giustificate in modo non consono alle norme verranno contattati i genitori (o chi ne fa le veci) anche in caso di studenti maggiorenni.

Si ricorda che ai fini della validità dell'anno scolastico il limite massimo ore di assenza (C.M. n°20 del MIUR del 4/03/2011) è pari a:

272 per le classi 1[^] dell'Istituto Tecnico

264 per le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] dell'Istituto Tecnico

264 per le classi 1[^] 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] dell'Istituto Professionale

223 per il biennio liceo Scientifico sportivo

247 per il triennio liceo Scientifico sportivo.

Il Collegio Docenti, in base alla circolare n°20 del MIUR e C.M: n°95 del 24/10/2011, ha deliberato le deroghe previste dalla normativa vigente sul numero massimo di ore di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico:

- motivi di salute continuativi adeguatamente documentati (da certificazione medica);
- terapie o cure programmate (certificate);
- documentati motivi familiari (separazioni, motivi religiosi, lutti, rientro nei paesi d'origine);
- lavorative (documentate dal datore di lavoro);
- per motivi sportivi documentati per la sola attività agonistica.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati.

Art. 16 Assenze collettive

Lo studente è tenuto a giustificare l'assenza collettiva secondo le modalità illustrate nell'Art. 15.

Le assenze collettive verranno comunque prese in considerazione al momento della valutazione del voto di condotta dal Consiglio di Classe, fatto salvo quelle considerate dallo stesso di respiro nazionale.

In caso di assenze frequenti o non giustificate secondo le norme verrà contattata la famiglia (o chi ne fa le veci), anche in caso di studenti maggiorenni.

Art. 17 Ritardi

Gli studenti devono rispettare gli orari per l'ingresso; possono accedere ai locali scolastici dopo il suono della prima campana e devono essere nelle aule al suono della seconda campana che indica l'inizio delle lezioni.

Lo studente è tenuto inoltre a far registrare la giustificazione per il ritardo sul registro elettronico, da parte del genitore (o di chi ne fa le veci) che ha depositato la firma al momento dell'iscrizione.

L'entrata in ritardo deve essere un fatto sporadico ed eccezionale ed è ammessa solo per giustificati motivi.

Lo studente può entrare alla seconda ora solo con permesso scritto firmato dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Coloro che entrano in ritardo non possono chiedere permessi di uscita anticipata nella medesima giornata.

Il ripetersi di ritardi (ritardo breve ed entrate successive alla prima ora) è periodicamente oggetto di comunicazione alla famiglia dello studente da parte del coordinatore di classe.

I ritardi vengono cumulati e la somma complessiva entra a far parte del computo del monte ore massimo di assenze relativo alla validità dell'anno scolastico (C.M. n°20 del MIUR del 4/03/11).

- RITARDO PER MOTIVI DI TRASPORTO

Per motivi di trasporto documentati agli studenti è concessa l'autorizzazione a ritardare l'ingresso o ad anticipare l'uscita previa richiesta dei genitori.

Per gli studenti muniti di permesso di entrata anticipata con validità annuale (per motivi di trasporto) valgono le medesime disposizioni eccetto l'annotazione del ritardo, purché questo avvenga entro l'orario autorizzato.

L'elenco definitivo degli studenti con permesso di ritardo per motivi di trasporto sarà allegato al Registro di Classe.

Art. 18 Uscite anticipate

Le uscite anticipate occasionali per gli studenti minorenni verranno autorizzate solo in presenza di un genitore (o di chi ne fa le veci).

Per gli studenti maggiorenni le uscite occasionali, anche in possesso di liberatoria del genitore (o di chi ne fa le veci), saranno autorizzate solo in caso di inderogabili motivi poiché comportano la perdita di ore di lezione obbligatoria.

Elenco inderogabili motivi:

- terapie o cure programmate (certificate)
- documentati motivi familiari
- lavorativi (documentate dal datore di lavoro)
- motivi sportivi documentati dalle Società al momento dell'uscita.

In caso di non rispetto della norma per le uscite anticipate il tempo di lezione perso verrà conteggiato come assenza ingiustificata e sarà cumulato nel monte ore di assenza massimo consentito e influirà nella valutazione del voto di condotta in sede di Consiglio di Classe.

Per le richieste di uscita prima dell'ultima ora di lezione gli studenti dovranno recarsi in Presidenza o in Vicepresidenza per documentare adeguatamente tale esigenza.

Gli studenti interessati a permessi per motivi sportivi dovranno esibire in occasione di ogni uscita la richiesta formulata dalla Società sportiva di appartenenza.

Non sono concessi permessi per due uscite anticipate nella stessa settimana, se non per documentati e validi motivi.

Non possono essere concesse uscite anticipate agli studenti che, nello stesso giorno, siano entrati con un ritardo superiore ad un'ora.

L'uscita non autorizzata comporta provvedimenti disciplinari.

La richiesta di permessi formulata dal genitore o dall'allievo maggiorenne cadrà sotto l'esclusiva responsabilità del richiedente, che dovrà essere ben consapevole del fatto che la frequenza deve rispettare quanto indicato dagli art.2 e 14 del DPR 122/2009: il DPR stabilisce che, per essere ammesso allo scrutinio, lo studente deve frequentare almeno i tre quarti del monte ore complessivo personalizzato. Anche le singole ore non frequentate (uscite o entrate fuori orario) concorrono al conteggio delle assenze.

- USCITE ANTICIPATE per MOTIVI di TRASPORTO

Gli studenti, che per motivi di trasporto devono uscire anticipatamente, possono richiedere un permesso valido per tutto l'intero anno scolastico.

Per ottenerlo è necessaria una richiesta scritta firmata dai genitori (o di chi ne fa le veci) in cui si specificano la destinazione, l'azienda di trasporto e l'orario di partenza del mezzo.

Il permesso sarà concesso dal Dirigente Scolastico dopo accertamento dell'effettiva necessità della richiesta e dell'unicità del trasporto anche in orario prossimo.

L'Istituto è esonerato da ogni responsabilità.

L'elenco definitivo degli studenti con permesso di uscita anticipata per motivi di trasporto sarà allegato al Registro di Classe.

Tali permessi non influiscono sul conteggio del monte ore.

Art. 19 Uso dei laboratori e della palestra

Il funzionamento dei laboratori, delle palestre e delle aule speciali è disciplinato da specifiche disposizioni, affisse all'interno di ciascuna struttura.

Di norma l'accesso ai laboratori è consentito solo per lo svolgimento delle attività pratiche relative alle specifiche materie.

Agli alunni è vietato entrare nei laboratori senza la presenza dell'insegnante.

Gli studenti non possono restare all'interno dei laboratori durante l'intervallo.

Nei laboratori è assolutamente vietato consumare cibi o bevande.

Agli alunni è vietato utilizzare o maneggiare strumenti e attrezzature non pertinenti con le esercitazioni in atto.

Gli alunni devono utilizzare, ove richiesti, i dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, occhiali, ecc.) e mettere in atto, con la massima diligenza, le misure di sicurezza e le precauzioni dettate dagli insegnanti.

Ciascun alunno è responsabile del materiale assegnato a lui personalmente o al gruppo di lavoro e risponde di eventuali danni procurati volontariamente o involontariamente.

È vietato installare programmi sui PC dell'Istituto, modificarne la configurazione o il sistema operativo.

Art. 20 Divieti

- DIVIETO DI FUMO

La Scuola promuove e sostiene iniziative di educazione alla salute per la prevenzione delle dipendenze ed esercita in ogni occasione azione di dissuasione e di contrasto alla loro diffusione.

Per espressa disposizione di legge (Legge 128 del 8/11/2013), a tutela della salute, nelle Scuole è tassativamente vietato fumare.

Il divieto si riferisce ad ogni locale scolastico (compresi corridoi, servizi e scale di emergenza) e si estende alle aree all'aperto di pertinenza della scuola. Il divieto è riferito anche alle sigarette elettroniche.

Gli studenti, se sorpresi a fumare, hanno l'obbligo di farsi identificare dal personale scolastico.

Il mancato rispetto del divieto di fumo è considerata mancanza disciplinare grave e come tale sanzionata, ferma restando l'applicazione delle specifiche sanzioni amministrative previste dalla legge.

Il divieto di fumo si estende alle attività didattiche svolte all'esterno della scuola, alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione e alle trasferte sportive e stage.

- BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Scuola, in accordo con la legge del 29 Maggio 2017 n.71, promuove la prevenzione e il contrasto di ogni comportamento configurabile come bullismo o cyberbullismo organizzando momenti di informazione, confronto, dibattito. A tale scopo è presente, nel sito della scuola, un'apposita sezione con materiali di studio e di approfondimento a disposizione di docenti, alunni e genitori.

I docenti e il personale della scuola vigilano attentamente per prevenire ogni possibile episodio, segnalando ogni situazione o sospetto al docente referente per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo o direttamente alla presidenza.

In particolare si sottolinea che:

- È vietata la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata.
- È vietato avere atteggiamenti che intendano nuocere al prossimo o portare all'isolamento di un compagno.
- Sono vietati i litigi online, anche al di fuori dell'orario scolastico, nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare.
- Sono vietate molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

Art. 21 Esonero educazione fisica e attività sportive integrative

Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Scienze Motorie dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore, unitamente al certificato medico redatto su modulo A.S.L.

In vista della partecipazione all'attività sportiva integrativa, ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, gli studenti dovranno presentare il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva specifica all'inizio di ciascun anno scolastico.

Art. 22 Infortuni e indisposizioni

In caso di improvvisa indisposizione o infortunio dello studente saranno informati i genitori, che provvederanno a prelevarlo.

Nell'impossibilità o in caso di urgenza si ricorrerà al Pronto Soccorso

Lo studente, anche se maggiorenne, in caso di infortunio, non potrà lasciare da solo l'Istituto se prima non sarà informata la famiglia

Il docente dell'ora in cui è occorso l'infortunio deve redigere l'apposito verbale e presentarlo all'ufficio di Presidenza.

Tutti gli infortuni, anche lievi, avvenuti all'interno dell'Istituto vanno comunicati per iscritto e documentati nel più breve tempo possibile e comunque entro la mattinata alla segreteria didattica, al fine della predisposizione delle dovute denunce alle autorità competenti (all'uopo si ricorda che la scuola ha 48 ore di tempo) per le dovute obbligatorie competenze assicurative.

Nella relazione devono essere riportate le generalità complete dell'infortunato, il giorno e l'ora in cui è avvenuto l'infortunio, le cause e le circostanze che lo hanno determinato, la natura e la precisa sede anatomica della lesione, i soccorsi prestati e tutti quegli elementi che permettano poi di valutare l'esistenza di responsabilità, oltre a cognome, nome ed indirizzo di eventuali testimoni

L'Istituto non può assumersi alcuna responsabilità se il fatto non viene adeguatamente comunicato e documentato

In caso di malattia congenita o cronica o di patologia che preveda la somministrazione di farmaci il Dirigente Scolastico dovrà essere informato per iscritto compilando apposito modulo e verrà attuato quanto previsto nel "Protocollo somministrazione farmaci".

Art. 23 Rapporti scuola famiglia

Le famiglie sono tenute a controllare e dare adesione tramite registro elettronico, quanto richiesto e le eventuali comunicazioni.

Se la comunicazione riguarda la richiesta di autorizzazione a partecipare a particolari iniziative, gli alunni che non consegnano nei tempi stabiliti di volta in volta, l'attestazione di autorizzazione non potranno partecipare all'iniziativa

Ogni insegnante comunica con le famiglie secondo le modalità stabilite annualmente (colloqui collettivi e periodici e colloqui individuali), che vengono rese note all'inizio dell'anno scolastico; per i colloqui individuali, in orario mattutino, ogni docente potrà stabilire l'ora di ricevimento settimanale o, in caso di impedimento, su appuntamento in altra giornata. L'orario di ricevimento individuale dei singoli docenti è disponibile sul sito della scuola.

Ugualmente saranno definiti e comunicati i calendari dei colloqui pomeridiani

Il Coordinatore di Classe provvederà, comunque, a contattare i genitori nel caso di particolari problemi sia di ordine didattico che disciplinare

I genitori sono invitati a tenere frequenti contatti non solo con propri Rappresentanti di Classe o di Istituto, ma anche con gli insegnanti e sono tenuti a visionare le informazioni riguardo al profitto e al comportamento del proprio figlio disponibili nell'apposita sezione riservata del Registro elettronico online.

Durante l'anno scolastico le comunicazioni alle famiglie relative a elezioni degli organi collegiali, Consigli di Classe, uscite anticipate relative a cause di forza maggiore e ogni altra situazione che si discosta dal normale andamento della vita scolastica verranno comunicate tramite registro elettronico.

Il Consiglio di Classe informa le famiglie riguardo agli esiti degli scrutini e agli esiti delle prove di recupero organizzate dopo gli scrutini intermedi attraverso la pubblicazione nel Registro elettronico.

Al termine degli scrutini di fine anno viene inviata, alle famiglie degli studenti promossi con sospensione di giudizio una comunicazione relativa alle discipline per le quali non è stata raggiunta la sufficienza, agli argomenti da approfondire per il superamento degli esami di riparazione ed alle modalità del recupero, tramite Registro elettronico

Le famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva verranno informate telefonicamente dal Coordinatore di Classe prima della pubblicazione dei quadri delle valutazioni.

Art. 24 Esami di idoneità

Requisiti di ammissione, presentazione delle domande, esami.

I candidati esterni che siano in possesso di licenza media possono partecipare, trascorso il prescritto intervallo, agli esami di idoneità negli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore di ogni tipo o indirizzo.

Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo, di cui al precedente comma, i candidati esterni che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte, a norma dell'art. 193, comma 3, del D.L.vo n. 297/1994.

I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso il ventitreesimo anno di età sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo e dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere state presentate al Dirigente Scolastico entro la data indicata dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni.

La sessione degli esami di idoneità ha inizio nel giorno stabilito dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti.

Gli esami di idoneità si svolgono di norma nel mese di settembre.

I candidati esterni, in possesso di licenza di scuola media, sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

I candidati in possesso del diploma di maturità, di abilitazione di scuola magistrale o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l'ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale sostengono le prove di esame (scritte, grafiche, orali e pratiche) sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

All'inizio della sessione ciascuna commissione esaminatrice, ossia il Consiglio della Classe che frequenterà il candidato, provvede alla revisione dei programmi presentati; la sufficienza di tali programmi è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

Non sono ammessi agli esami di Stato i candidati che abbiano sostenuto o che sostengano nella stessa sessione qualsiasi altro tipo di esame relativo allo stesso corso di studio.

Possono partecipare agli esami di idoneità anche gli alunni che intendono sostenere, ai sensi dell'art 192, comma 6, del D.L.vo n. 297, esami di idoneità per la classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da essi frequentata, purché abbiano ottenuto da questa la promozione per effetto di scrutinio finale e subordinatamente alla decorrenza dell'intervallo prescritto.

Le prove orali sostenute alla presenza di un solo commissario sono nulle e devono essere ripetute.

Art. 25 Esami integrativi

- Requisiti di ammissione, presentazione delle domande, esami

Le domande di ammissione agli esami integrativi debbono essere di norma presentate al Dirigente Scolastico entro il 20 Settembre del corrente anno scolastico.

La sessione degli esami integrativi ha inizio nel giorno stabilito dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti. Gli esami integrativi si svolgono di norma entro la prima decade di Ottobre.

Gli alunni ed i candidati promossi in sede di scrutinio finale o di esami di idoneità a classi di istituti di istruzione secondaria superiore possono sostenere esami integrativi per classi corrispondenti di scuola di diverso ordine, tipo o indirizzo, su materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

All'inizio della sessione, ciascuna commissione esaminatrice, ossia il Consiglio della Classe che frequenterà il candidato, provvede alla revisione dei programmi presentati; la sufficienza di tali programmi è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione o l'idoneità alle classi suindicate possono sostenere in scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo, esami integrativi soltanto per classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo; analogamente i candidati esterni che non hanno conseguito l'idoneità possono sostenere gli esami integrativi soltanto per classe corrispondente a quella cui dà accesso il titolo di studio posseduto.

Art. 26 Iscrizioni tardive

In caso di iscrizione durante il primo trimestre bisogna produrre la seguente documentazione:

- il nulla osta della scuola di provenienza
- la richiesta di iscrizione, da parte dei genitori, con una dichiarazione che esplicita la ragione della richiesta (ad esempio un disagio di inserimento dell'alunno nella scuola di provenienza o la presa di coscienza di aver fatto una scelta di curriculum scolastico non rispondente alle proprie aspettative)
- non sono ammesse iscrizioni tardive dopo la fine di dicembre.

L'iscrizione avviene previo colloquio con il Dirigente Scolastico.

L'eventuale inserimento, nella classe con un minor numero di studenti, è subordinato all'assenso del relativo Consiglio di classe.

Il Consiglio è poi delegato ad accertare eventuali carenze disciplinari, da colmare durante l'anno scolastico.

Gli studenti provenienti da altri Istituti promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, a norma dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.323/1999, non sostengono le prove integrative di cui all'art. 92 del decreto legislativo n.297/1994.

L'iscrizione avviene previo colloquio con il Dirigente Scolastico.

L'inserimento avviene in modo diretto nella classe con un minor numero di studenti, dopo aver presentato il nulla osta della scuola di provenienza e sarà preceduto dalla relativa comunicazione al Consiglio di Classe.

Il Consiglio è poi delegato ad accertare la preparazione nelle materie non presenti nel piano di studi dell'anno precedentemente frequentato e a disporre specifici interventi da realizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico.

Art. 27 Diffusione di materiale informativo; affissioni, pubblicità degli atti

PUBBLICITÀ LEGALE DEGLI ATTI

Gli atti e i provvedimenti amministrativi soggetti all'obbligo di pubblicità sono resi noti attraverso l'albo pretorio online dell'istituto, accessibile dall'home page del sito.

La pubblicazione di atti all'albo pretorio informatico è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi.

I documenti restano pubblicati per quindici giorni, quando non diversamente stabilito da norme di legge.

ATTI NON SOGGETTI ALLA PUBBLICAZIONE

Gli atti non soggetti ad obbligo di pubblicità legale, ai sensi del precedente articolo, possono essere affissi nella versione cartacea negli appositi spazi informativi dislocati nell'Istituto, oppure essere collocati in altre sezioni del sito Internet.

AFFISSIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

Studenti, docenti, genitori, personale non docente e le rappresentanze sindacali dispongono di appositi spazi per l'affissione di manifesti, comunicati e avvisi.

Ogni materiale informativo deve indicare con chiarezza l'autore e non deve costituire propaganda commerciale, ideologica o politico-elettorale. In caso contrario si provvede alla loro rimozione.

Chi cura l'affissione deve preventivamente informare la presidenza.

All'interno dell'Istituto è vietata la distribuzione di volantini o di altro materiale.

Art. 28 Responsabilità

Il docente deve conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.

È cura di ogni docente che gli studenti lo rispettino durante tutto l'anno scolastico.

Gli insegnanti in servizio dovranno leggere le comunicazioni della Presidenza e, all'occorrenza, consegnare agli studenti quanto debba pervenire alle famiglie.

Il docente può dare il permesso di recarsi in bagno ad un solo studente per volta. È inoltre tenuto a vigilare affinché l'uscita non duri troppo tempo.

Non è consentito far uscire gli studenti dall'aula per punizione.

La vigilanza è esercitata dai singoli docenti nella propria classe durante il normale svolgimento delle lezioni

La responsabilità della vigilanza degli alunni deve considerarsi sussistente fino a quando l'alunno si trovi nelle aule, nei laboratori, ma anche negli spazi comuni e nelle pertinenze.

I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante le lezioni. L'uso del telefono dell'Istituto è limitato ad uso strettamente scolastico.

Il docente può sequestrare il telefono allo studente che ne fa uso durante l'ora di lezione e restituirlo al termine della giornata.

Se lo studente è recidivo il docente può decidere di contattare la famiglia in proprio o tramite il Coordinatore di Classe.

I docenti comunicheranno ai collaboratori del Dirigente Scolastico l'ora di ricevimento dei genitori, in orario curriculare su appuntamento potranno eventualmente ricevere anche in altri giorni in base alla loro disponibilità.

Il docente è tenuto ad avvisare le famiglie relativamente a qualsiasi attività didattica che esuli da quelle curricolari.

In ogni caso il docente è tenuto a relazionare sull'infortunio.

Il docente è tenuto a firmare quotidianamente il Registro delle presenze e a firmare per presa visione le circolari, l'orario scolastico e le designazioni, firmati dal D.S e pubblicati nel Registro degli avvisi, entro i termini previsti dalla comunicazione.

Tutte le circolari si intendono notificate tramite pubblicazione all'Albo, nel sito dell'Istituto www.iisadonezoli.edu.it e tramite la Bachecca della piattaforma Spaggiari le notifiche sono da intendersi per il docente stesso ordini di servizio.

Si ricorda che è fatto divieto di impartire lezioni private agli studenti dell'Istituto.

Le richieste di congedo, a qualsiasi titolo, devono essere inoltrate tramite il Portale iSoft di Spaggiari su apposito modulo compilato in ogni parte corredate di documentazione.

I congedi con carattere di urgenza devono essere notificati tempestivamente per telefono al fine di consentire le sostituzioni. Successivamente saranno prodotte le relative domande sul Portale iSoft allegando la relativa documentazione.

Il docente deve conoscere e far rispettare il piano di evacuazione d'Istituto e sensibilizzare gli studenti alle problematiche della sicurezza.

Il docente è tenuto a rispettare e far rispettare la normativa interna per il divieto di fumo.

Si ricorda che è vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, negli spazi riservati ai portatori di handicap se non muniti di apposito permesso, sulle aiuole o in qualsiasi posizione che non consenta lo scorrimento di mezzi e persone.

Art. 29 Disposizioni generali ed uso di laboratori, aule speciali e palestra

Il Regolamento di laboratorio (allegato al POF) è rivolto a garantire la buona conservazione del patrimonio dell'Istituto, nel rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni

Persegue obiettivi di efficienza, efficacia e tutela della sicurezza, disciplinando il comportamento del personale docente e non docente e degli allievi, stabilendo le modalità di accesso alle dotazioni didattiche definendo le singole responsabilità.

All'inizio di ogni anno i laboratori e le aule speciali sono assegnati dal D.S.G.A., su indicazione vincolante del Dirigente Scolastico, alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di sub-consegnatario.

L'insegnante avrà cura, all'inizio ed alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato.

Qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

Deve segnalare in forma scritta tutte le situazioni di pericolo

I laboratori e le aule speciali devono essere lasciate in perfetto ordine.

Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.

L'orario di utilizzo dei laboratori e aule speciali sarà affisso a cura dei responsabili.

Ogni laboratorio o aula speciale è dotata di registro dell'attrezzatura in dotazione.

In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti a segnalare tempestivamente la situazione in Presidenza.

Gli studenti non possono recarsi in laboratorio o aula speciale se non in presenza dell'insegnante.

L'accesso ai laboratori è consentito agli studenti secondo l'orario di lezione

L'accesso delle classi ai laboratori, quando non esplicitamente previsto in orario, avviene su prenotazione da presentarsi con congruo anticipo al tecnico di laboratorio

Apparecchiature, macchinari, utensili, attrezzature, ecc. devono essere utilizzate correttamente, indossando i dispositivi di protezione individuali previsti per legge.

Dovrà essere compilato un registro giornaliero per ogni laboratorio

Per ogni attività di laboratorio gli insegnanti, quali responsabili delle attività didattiche, hanno la responsabilità anche della tutela prevenzionistica degli studenti nello svolgimento delle loro attività didattiche a rischio specifico

Gli insegnanti, in quanto preposti, hanno il compito di informare gli studenti sulle misure di prevenzione e protezione che devono adottare nello svolgimento dell'attività didattica o per accedere a laboratori con pericolosità specifica e sorvegliare l'operato degli studenti nel rispetto di tali misure e verificare che gli studenti utilizzino i necessari dispositivi di protezione individuali (DPI).

Art. 30 Viaggi d'istruzione

Ai fini della programmazione pluriennale dei viaggi d'istruzione, per facilitarne l'organizzazione, i Dipartimenti e il Collegio dei Docenti individuano, nel mese di ottobre, le mete, in aderenza con i piani di studio delle rispettive classi, e le propongono ai Consigli di Classe del mese di ottobre.

I Consigli di Classe deliberano, nel mese di novembre, sulle proposte di viaggi d'istruzione e designano i docenti accompagnatori e i sostituti.

Il DSGA formula i bandi di gara.

I viaggi d'istruzione potranno essere effettuati entro il 31 marzo; fanno eccezione viaggi con carattere ambientale, sportivo o di premiazione.

Le classi prime possono partecipare solo alle visite guidate (quindi da effettuarsi in giornata), le classi seconde possono effettuare viaggi di istruzione con durata massima di due giorni, le classi terze e quarte possono effettuare viaggi di istruzione con durata massima di quattro giorni, le classi quinte possono effettuare viaggi d'istruzione con durata massima di sei giorni. Si precisa che in caso di uscite per alternanza scuola- lavoro, i periodi previsti possono essere prolungati.

Al fine di ridurre i costi è opportuno accorpare le classi ed evitare i periodi di alta stagione.

Le mete dovranno essere comuni per classi parallele.

Gli insegnanti accompagnatori ed i supplenti, scelti di norma fra i docenti della classe, devono essere uno ogni 15 studenti.

Occorre prevedere almeno un accompagnatore ogni 2 alunni diversamente abili, previa valutazione dei casi, da parte del docente di sostegno e della famiglia.

È necessario assicurare la partecipazione della metà + 1 degli studenti componenti e frequentanti le singole classi coinvolte.

L'intera classe o singoli studenti potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione per motivi disciplinari, su valutazione del Consiglio di Classe.

È possibile derogare al vincolo della partecipazione della metà + 1 degli studenti componenti e frequentanti le singole classi coinvolte solo nel caso in cui il viaggio sia relativo alla partecipazione di alunni a concorsi, festival, selezioni in competizioni extra comunali di varia natura, stages in Italia o all'estero.

La deroga può essere eventualmente concessa, su richiesta dell'unanimità del Consiglio di Classe, per i viaggi di istruzione delle classi quinte.

Sono sconsigliati spostamenti in orario notturno, tranne per viaggi in treno, in aereo, in nave.

Il costo del viaggio d'istruzione, in Italia o all'estero, deve tener conto delle possibilità economiche delle famiglie.

La richiesta di autorizzazione, corredata da analitico programma di viaggio, va inoltrata dal docente proponente su apposito modulo predisposto dalla Presidenza (scaricabile dal sito internet della scuola) e firmato da tutti i docenti accompagnatori e supplenti; richieste di autorizzazione incomplete o presentate in ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal Dirigente non saranno prese in considerazione.

Il docente promotore si fa carico, per la propria classe, della raccolta delle autorizzazioni dei genitori e della caparra entro la data indicata con avviso della Presidenza.

Venti giorni prima della partenza gli alunni provvedono a versare la restante quota di partecipazione a saldo.

Qualora nella progettazione avanzata dell'iniziativa si verifichi un calo dei partecipanti che porti la percentuale al di sotto di quella prevista dal Regolamento, il viaggio viene annullato e la penale sarà a carico dei rinunciatari se questi ultimi non avranno prodotto idonea giustificazione.

Le date di presentazione delle richieste sono stabilite con avviso del Dirigente Scolastico.

Il mancato rispetto dei sopra citati punti comporta la non attivazione delle procedure previste dalla scuola e, di conseguenza, la non effettuazione dell'iniziativa.

La commissione per i viaggi d'istruzione, composta dai responsabili, dal DSGA dal Dirigente Scolastico e dallo Staff di Presidenza, prende in esame i preventivi acquisiti e propone l'aggiudicazione secondo le modalità indicate dal Decreto Interministeriale n.44/2001.

Spetta al Consiglio d'Istituto deliberare in merito.

Nel caso in cui uno studente abbia, nel corso del viaggio, un comportamento valutato gravemente dannoso per sé, per gli altri e per le strutture che utilizza, la famiglia sarà contattata e concorderà con il Dirigente Scolastico le modalità di immediata sospensione dell'attività, con conseguente rientro a casa a spese della famiglia dello studente senza obbligo di risarcimento da parte dell'Istituto.

Al termine del viaggio gli accompagnatori presentano una sintetica relazione scritta nella quale vengono principalmente riportate le attività svolte, il comportamento tenuto dagli alunni e il gradimento complessivo dei servizi offerti dalle agenzie di viaggio (trasporti, organizzazione, strutture alberghiere, vitto, ecc.) ed eventuali disagi imputabili alle agenzie o all'organizzazione

Art. 31 Visite guidate e uscite didattiche

Le uscite didattiche si svolgono nell'ambito di una sola giornata o di mezza giornata.

Le uscite didattiche si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola definite nel PTOF. Esse devono avere un carattere formativo e socializzante e riguardare aspetti significativi dell'attività didattica.

All'inizio di ogni anno scolastico i Consigli di Classe predispongono un'adeguata programmazione didattica e culturale volta a rendere tali iniziative coerenti con gli indirizzi generali della scuola e con le esigenze formative degli alunni. I Consigli di Classe, nella riunione dedicata alla programmazione didattica, individuano i tempi, le mete, gli accompagnatori, nel limite del numero di 6 giorni nell'anno scolastico, indipendentemente dallo svolgimento del viaggio di istruzione (sono esclusi dal conto i viaggi di istruzione; gli stage sportivi, l'alternanza scuola lavoro, le giornate per la partecipazione ai tornei sportivi e gare, gli stage linguistici.)

Tutte le uscite, ancorché deliberate dai Consigli di Classe, devono essere preventivamente autorizzate per iscritto dal Dirigente Scolastico: la richiesta va presentata sull'apposito modello con almeno due settimane di anticipo, compilata in ogni sua parte e completa della firma di ognuno dei docenti accompagnatori. Quando la stessa uscita venga svolta da più classi è necessario compilare un modulo distinto per ogni classe.

Solo successivamente all'autorizzazione del Dirigente Scolastico, i docenti proponenti possono procedere ad effettuare la prenotazione di mostre, musei, ecc. e informare le famiglie e gli alunni, preparando per tempo l'attività didattica legata all'uscita.

Le uscite che comportano l'esplicitamento di procedure organizzative a carico della scuola (es: prenotazione di pullman, guide, ecc.) devono essere presentate al Dirigente Scolastico per l'approvazione con almeno un mese di anticipo.

Agli alunni e alle famiglie devono essere forniti per tempo tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Nel caso di uscite sul territorio cittadino in orari coincidenti con l'attività didattica, l'inizio e il termine dell'orario delle lezioni può essere direttamente fissato nel luogo di svolgimento dell'attività.

Quando l'uscita si svolge per parte della mattinata, con ritrovo a scuola, la partenza (e la sostituzione docenti accompagnatori) può avvenire solo in corrispondenza di ore intere, non essendo possibile prevedere di interrompere le lezioni in corso di svolgimento con altri docenti.

È compito dei docenti accompagnatori provvedere alla raccolta delle autorizzazioni e delle ricevute di pagamento delle quote previste.

Nel caso di uscite didattiche brevi, programmate all'interno dell'orario scolastico, le classi sono tenute a rientrare a scuola per completare l'orario delle lezioni.

Attività ed uscite organizzate in orario esclusivamente pomeridiano devono comunque essere deliberate dai Consigli di Classe e autorizzate dal Dirigente Scolastico, così da configurarle a tutti gli effetti, anche formalmente, come attività scolastiche ed avere quindi la piena copertura assicurativa.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

La partecipazione degli alunni alle uscite didattiche è obbligatoria. Eventuali assenze dalle iniziative programmate devono avere carattere di eccezionalità ed essere adeguatamente motivate e giustificate.

Ognuna delle attività programmate può svolgersi solo se è assicurata la partecipazione di almeno i 3/4 degli alunni della classe.

Nel caso di comportamenti reiteratamente scorretti da parte di un alunno, il Consiglio di Classe può deliberare la sua esclusione dall'uscita didattica qualora ritenga che il comportamento dell'alunno potrebbe essere non compatibile con il proficuo, ordinato e sicuro svolgimento del viaggio.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori devono essere docenti della classe, con preferenza per quelli delle discipline coinvolte nell'iniziativa. Di norma, è previsto un accompagnatore ogni 15 studenti. Nel caso in cui l'uscita avvenga in ambito cittadino e riguardi la partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei o mostre in luoghi circoscritti, può essere autorizzato il rapporto di un docente per classe, quando partecipano più classi o nel caso delle classi quarte e quinte.

I docenti con più classi faranno in modo da limitare e scegliere oculatamente la propria partecipazione come accompagnatori per limitare la perdita di ore di lezione nelle classi non interessate all'uscita ed evitare l'eccessiva frammentazione dell'attività didattica curricolare d'aula.

Spostamenti scuola-strutture esterne

Nell'ambito degli orari di lezione, è vietato agli alunni l'uso di mezzi propri (motorini, biciclette, auto) per gli spostamenti che devono avvenire tra scuola e strutture esterne (impianti sportivi, teatro, cinema, ecc.).

Art. 32 Criteri precedenza iscrizioni Liceo Scientifico Sportivo

Il regolamento ministeriale sul Liceo Scientifico Sportivo prevede l'istituzione di una sola sezione per la classe prima.

In considerazione di un'alta richiesta di iscrizioni il Consiglio d'Istituto ha stabilito i seguenti criteri di precedenza per selezionare 30 studenti:

- Merito scolastico
- La media, delle valutazioni delle materie di Italiano, Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Inglese, conseguite allo scrutinio del primo trimestre/quadrimestre della 3° classe della scuola secondaria di primo grado
- Meriti sportivi
- Tesserato società sportiva agonistica:
- Indicare sport e società (5 pts partecipazione campionati internazionali; 3 pts Campionati o gare nazionali; 2 pts Campionati o gare regionali; 1 pts Campionati o gare provinciali)

Le famiglie degli studenti esclusi saranno convocate per un possibile riorientamento dell'iscrizione verso altri indirizzi presenti all'interno dell'Istituto.

Art. 33 Rimandi

Per quanto non menzionato nel presente regolamento si rimanda alla C.M. n. 291 del 14/10/92, alla C.M. n. 36 del 27/01/95, alla C.M. del 2/10/96, al DPR n. 275/99, al DPR n. 347/00.

Art. 34 Abrogazione delle norme contrastanti

Il Regolamento di disciplina è parte integrante del presente documento.

Art. 35 Modifiche al regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato o integrato a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Istituto, su proposta di uno dei suoi membri o della Giunta Esecutiva o del Collegio dei Docenti.

Qualora le modificazioni dovessero riguardare materie di competenza del Collegio dei Docenti, dovrà essere acquisito preventivamente il suo parere.



Dirigenza e Uffici: Via Cardinale Cicada - 64032 Atri

Liceo Sportivo: Via Cardinale Cicada - 64032 Atri

Tecnici: Vico Tedeschini n. 2 - 64032 Atri

Professionale: Via Sant'Ilario - 64032 Atri

Alberghiero: Via Roma n. 429 - 64028 Silvi



Centralino: 0858780006

Liceo Sportivo: 0858780006

Tecnici: 0858780180

Professionale: 08587313

Alberghiero: 0859350409



teis014001@istruzione.it

teis014001@pec.istruzione.it



www.iisadonezoli.edu.it